

• cristiani e cristiane; per ciò si vieta assolutamente, che non
 • possano tener sinagoga in alcun luogo di questa città, nemmeno
 • in *Ghetto*, ma solo in Mestre, come si faceva avanti le passate
 • guerre, in pena di lire 509. Che i Cataveri, ai quali il Consiglio
 • commette la cura dell' osservanza del decreto, una volta alla
 • settimana debbano andar in *Ghetto*, per veder il luogo e che
 • siano osservati i capitoli di questa parte. »

Al decreto fu data esecuzione prontamente; e sì che nell'anno stesso, un altro decreto del giorno 29 luglio ci fa noto, che « in
 • *Ghetto* non avendo potuto capire tutti gli ebrei, gran parte do-
 • vette andar ad abitar altrove: » ed in questo medesimo decreto si vede altresì assegnato il salario ai guardiani e alle due barche, le quali dovevano girare intorno al *Ghetto*, per impedire le contravvenzioni, che avessero potuto tentare gli ebrei.

La proibizione del 1497 *more veneto*, circa la vendita delle robe vecchie, ossia, circa l' esercizio del mestiere di *strazzaroli*, fu revocata nel 1516 con decreto del 6 novembre; ma poi nel seguente anno 1517 troviamo un decreto del Consiglio dei Dieci, per cui veniva revocata altresì ogni licenza e concessione impartita ad essi circa l' obbligo di adoperare la beretta gialla. E sebbene in seguito, negli anni 1520, 1523, 1525 si prorogasse il permesso loro accordato di trattenersi in Venezia, pure fu costretto il senato a cagione della loro perversità, a decretarne, addì 18 marzo 1527, la totale espulsione da Venezia, ed a confinarli nella terra di Mestre. Compendiosamente è narrato questo avvenimento in un vecchio capitulare del magistrato del Cataver (1), magistrato, a cui erano stati assoggettati in questa età gli ebrei ed a cui sempre lo furono nell' avvenire (2). Ivi, dopo di avere

(1) A cart. 178.

(2) Perchè al Cataver furono assoggettati gli ebrei, e non più ai Cinque savi alla mercanzia, come lo erano in addietro, e come lo furono sempre gli altri mercatanti forestieri? Io sono d' avviso, che ciò si fa-

cesse, perchè, essendo l' obbligo di quella magistratura l' invigilare sulla sicurezza degli averi dei privati cittadini, tenesse d' occhio gli ebrei, acciocchè con le loro arti non usurpassero gli altrui averi.